



CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI DOMODOSSOLA

Art. 1 – Istituzione

E' istituita la CONSULTA DEI GIOVANI, ai sensi dello Statuto del Comune di Domodossola, quale organismo permanente avente la funzione di promuovere la partecipazione giovanile alla vita amministrativa e sociale della Città.

Art. 2 – Fini

La CONSULTA DEI GIOVANI è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti tematiche giovanili.

Queste sono le sue finalità:

- Conoscere la realtà dei giovani sul territorio;
- Fornire ai giovani un canale di accesso alla vita amministrativa locale, favorendo l'interesse degli stessi alla partecipazione alla vita pubblica della città;
- Dare ai giovani la possibilità di contribuire alla vita amministrativa con progetti, iniziative, proposte e idee e nel contempo dare la possibilità all'amministrazione di consultarli nelle questioni inerenti il mondo giovanile;
- Promuovere politiche giovanili nei campi della cultura, dell'arte, dello sport, del lavoro, della valorizzazione del territorio, del senso civico e di cittadinanza europea, della difesa dell'ambiente, della eco-sostenibilità, dell'educazione alla pace, della solidarietà e dell'integrazione interculturale, del volontariato, della promozione della salute e della prevenzione del disagio sociale;
- Creare le condizioni affinché possa emergere il potenziale creativo del mondo giovanile locale;
- Favorire l'incontro e la collaborazione tra giovani, nonché l'integrazione dei giovani nel tessuto sociale, promuovendo atteggiamenti di partecipazione e critica costruttiva;
- Promuovere rapporti permanenti con le Consulte dei Comuni limitrofi, anche attraverso iniziative comuni;
- Raccogliere informazioni, promuovere dibattiti, indagini o ricerche nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, ambiente, vacanze e turismo, etc.).

Art. 3 - Organi

Sono organi della Consulta dei Giovani: il Consiglio, il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario.

Art. 4 - Il Consiglio

Il Consiglio è l'organo della Consulta che ha le facoltà di:

- Proporre progetti, iniziative o semplici argomenti di discussione relativi a tematiche considerate di interesse
- Prendere decisioni riguardanti qualsiasi progetto, a partire dalle fasi preliminari fino alla completa realizzazione. Le proposte verranno approvate nel caso in cui, dopo una votazione, vi sia il parere favorevole della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio presenti.



CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

- Mantenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale, in particolare con l'Assessore alle politiche giovanili, il Sindaco e il Consiglio Comunale.
- Proporre azioni per mettere in relazione la Consulta con altre organizzazioni, associazioni o istituzioni giovanili al fine di migliorare le condizioni di vita della gioventù domese.

4.1 Sono membri del Consiglio, senza diritto di voto:

- L'Assessore alle politiche giovanili
- I Consiglieri Comunali con età compresa tra i 18 e i 30 anni.
- I rappresentanti delle Associazioni che svolgono, da almeno un anno, attività di interesse giovanile a Domodossola

Ogni associazione giovanile propone un rappresentante effettivo ed uno supplente.

La proposta di nomina deve essere fatta pervenire all'Assessorato alle Politiche Giovanili unitamente allo Statuto dell'organizzazione.

- I rappresentanti delle Istituzioni scolastiche.

Ogni Istituto Scolastico Secondario di II° grado propone un rappresentante effettivo e uno supplente scelti tra i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Istituto o nella Consulta Provinciale Studentesca. La proposta di nomina deve essere fatta pervenire all'Assessorato alle Politiche Giovanili.

4.2 Sono membri nominati del Consiglio, con diritto di voto

- I cittadini residenti di età compresa tra i 16 e i 30 anni nominati dal Sindaco, previo parere consultivo dei capigruppo consiliari. Il Consiglio è composto da un massimo di 20 nominati. La candidatura alla carica di consigliere deve essere inviata all'Assessorato alle Politiche Giovanili.

Esclusivamente i consiglieri nominati hanno facoltà di candidarsi alle cariche di cui all'art. 5.

Il Sindaco può, per giustificati motivi, procedere alla revoca di un consigliere.

I consiglieri assenti a tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, decadono dalla carica.

Art. 5 - Presidente, Vice-Presidente e Segretario della Consulta

Il Presidente:

- assume la rappresentanza formale della Consulta;
- convoca e presiede le sedute;
- modera l'assemblea;

Il Vice-Presidente svolge le funzioni del Presidente in sua assenza.

Il Segretario redige il verbale delle riunioni, riportando le presenze, i contenuti discussi e le decisioni adottate. In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne svolga le funzioni.

Il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario sono eletti durante la prima seduta consultiva, attraverso singole votazioni per ogni ruolo, che assegneranno le cariche in base alla maggioranza dei voti.

Il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario durano in carica fino allo scioglimento della Consulta.



CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Art. 6 - Convocazione della seduta.

La seduta della Consulta è convocata dal Presidente in accordo con il Vice-Presidente, dall'Assessore alle Politiche Giovanili o dal Sindaco, qualora ritengano utile la consultazione ai fini dell'attività amministrativa.

La seduta è convocata di norma una volta al mese ed in via straordinaria ogni volta che ne venga rilevata la necessità. Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta dei Giovani un quinto dei Consiglieri Comunali. La Consulta dei Giovani può invitare ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, il Sindaco, il Segretario o funzionari comunali. Il Sindaco può sempre partecipare ai lavori, senza diritto di voto.

Nulla vieta che, nel caso vi siano importanti progetti in corso d'opera che richiedono particolare reattività decisionale ed organizzazione, i membri della Consulta possano essere suddivisi in sottogruppi di lavoro, velocizzando e ottimizzando la gestione progettuale.

Oltre ai membri indicati all'art. 4, può partecipare alla seduta, senza diritto di voto, chiunque abbia presentato una "proposta di attività" ritenuta di interesse dal Presidente e inserita nell'ordine del giorno. Il proponente ha diritto a prendere parte esclusivamente alla discussione relativa alla propria proposta.

La Consulta dei Giovani di Domodossola potrà organizzare riunioni congiunte con alcuni rappresentanti delle Consulte di altri Comuni, dando atto a partecipazioni in progetti comuni.

Art. 7 - Modificazioni del regolamento.

Il regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta dei Giovani può proporre al Consiglio Comunale la modifica allo stesso regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei membri del Consiglio .

Art. 8 - Validità delle sedute e delle deliberazioni.

Le sedute della Consulta sono valide con la presenza della maggioranza assoluta dei consiglieri nominati.

Le deliberazioni della Consulta sono valide allorché vengano adottate con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti.

Il Presidente trasmette i verbali al Presidente del Consiglio Comunale, all'Assessore alle politiche giovanili e al Sindaco, oltre che a tutti coloro cui ritiene opportuno siano trasmessi.

Art. 9 - Prima riunione.

La Consulta dei Giovani è insediata dal Sindaco, il quale introdurrà i membri che faranno parte del Consiglio procedendo alla elezione delle cariche nella modalità di cui all'art.5.

Art. 10 – Durata e rinnovo.

La Consulta dei Giovani resta in carica quanto il Consiglio Comunale. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale si dovrà procedere a rinnovare gli organi della Consulta stessa.



CITTA' di DOMODOSSOLA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Art. 11 – Funzionamento

11.1. La Consulta dei Giovani si avvale per il suo operato della Struttura comunale tramite il Presidente o suo delegato.

11.2. La convocazione della seduta in via ordinaria è comunicata ai membri della Consulta con almeno cinque giorni di anticipo.

11.3. La convocazione della seduta in via straordinaria può avvenire con almeno 24 ore di anticipo.

11.4. La Consulta relaziona direttamente al Consiglio Comunale almeno una volta all'anno, preventivamente all'approvazione del Bilancio di previsione, e ogni volta che vengano trattate questioni inerenti a tematiche giovanili, presentando osservazioni e/o proposte. Tali relazioni vengono illustrate dal Presidente o suo delegato.

11.5. Le modalità di svolgimento delle sedute della Consulta verranno stabilite dal Presidente e dal Vice-Presidente in accordo con l'Assessore alle politiche giovanili.

11.6. Per il funzionamento delle attività proposte ed elaborate dalla Consulta dei Giovani, l'Amministrazione Comunale si impegna a prevedere apposito capitolo di spesa, da determinarsi annualmente in sede di Bilancio. L'assegnazione e gestione dei suddetti fondi è rimessa al competente Assessorato nell'ambito dei programmi ed indirizzi elaborati dalla Consulta dei Giovani.